

Dalla legalità all'ambiente e alla storia: tanti gli eventi promossi dal Liceo "Morelli-Colao"

## Le "vite sospese" del progetto **Gutenberg**

**Ospiti di primo piano tra confronti e laboratori: gli studenti protagonisti**

Cala il sipario sul progetto **Gutenberg** che ha visto anche quest'anno l'istituto superiore "Morelli-Colao" in prima linea con una serie di eventi. Il titolo di questa edizione, "Vite sospese", rievocava la condizione di precarietà di profonda incertezza in cui viviamo, dinanzi a questioni cruciali quali la salute, la guerra, lo sviluppo tecnologico e la crisi ambientale. Gli studenti dell'istituto, sotto la guida delle professoresse Chiara Marasco e Anna Melecrinis, con il sostegno del dirigente Raffaele Suppa, hanno avuto la possi-

bilità di riflettere su questi temi che hanno una portata planetaria. Un percorso tra arte, letteratura, storia, filosofia che ha concesso agli studenti di confrontarsi con eminenti esponenti del panorama culturale italiano. Dal grecista Andrea Camerotto, che attraverso le urla delle donne troiane ha proposto il tema della guerra e della pace, al sostituto procuratore Marisa Manzini che ha analizzato, invece, le donne di 'ndrangheta, contrapponendo quelle custodi dei disvalori mafiosi alle ribelli che hanno cercato di rompere il muro di omertà e di subordinazione propria dei codici della criminalità organizzata calabrese.

Anche la storia è stata oggetto di attenta analisi attraverso due storici



**L'incontro** A parlare di 'ndrangheta e donne il magistrato Marisa Manzini

dell'età contemporanea, Marcello Flores e Carlo Geppi che si sono soffermati sul fascismo e la Resistenza. Il primo ha evidenziato quali condizioni hanno permesso al fascismo di nasce-

re in Italia, il secondo ha ricostruito la vicenda de "Il buon tedesco" il capitano Jacobs e raccontando la storia silenziosa di Lorenzo Perone che aiutò Primo Levi dall'inferno di Auschwitz. Lo scrittore Mimmo Gangemi, invece, ha presentato la sua ultima fatica "L'atomo inquieto" in cui affronta il mistero della scomparsa di Ettore Majorana. La scuola si è anche trasformata in un laboratorio di fumetto con Lorenzo Coltellacci e Andrés Abiuso, autori del graphic novel, "Escher, Mondi impossibili". La kermesse si è conclusa con gli interventi di due eminenti esponenti del mondo accademico, Enzo Scandurra e Ferrajoli.

**t.f.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

